

Image not found or type unknown



IRAQ

## Il dialogo interreligioso dove i cristiani sono martiri

CRISTIANI PERSEGUITATI

06\_03\_2018

**Anna Bono**



**Iraq.** Il 1° marzo nella parrocchia caldea di San Giuseppe, a Baghdad, si è svolto un incontro sul dialogo interreligioso organizzato dal patriarcato caldeo. Vi hanno partecipato esponenti di primo piano sciiti, sunniti, sabei e yazidi. Il tema dell'incontro era "Insieme davanti a Dio, per un mondo fondato sulla verità per sradicare il fanatismo in nome della religione".

**Nel suo discorso, il primate della Chiesa irachena, Louis Raphael Sako,** ha ammonito che la "deriva spaventosa" assunta dall'estremismo religioso costituisce una minaccia per la sicurezza dell'Iraq e di tutti i suoi cittadini. Per questo - ha continuato - i leader delle diverse religioni devono assumere una visione globale delle cause del fanatismo e della violenza e trovare il modo di eliminarlo per salvaguardare il futuro delle nuove generazioni. Mar Sako ha quindi rinnovato l'invito a rispettare le religioni, favorire relazioni amichevoli tra le autorità e costruire un rapporto di reciproca fiducia. A tal fine, ha detto, occorre "promuovere azioni condivise in campo umanitario a livello

nazionale e rafforzare il pluralismo religioso e intellettuale attraverso iniziative personali e collettive”.

**“La nostra missione - ha aggiunto - è incentrata “sull’educazione** delle persone alla buona volontà, alla promozione dei valori di pace e convivenza” nel riconoscimento del valore della diversità che Dio ha posto alla base della natura umana. L’incontro si è concluso con un impegno da parte dei leader religiosi presenti a seguire un progetto di lavoro comune. L’obiettivo è creare un Consiglio formato da personalità religiose e laiche, provvedere al monitoraggio costante dei discorsi pronunciati nei luoghi di culto per individuare eventuali incitazioni all’odio, chiedere al Parlamento una legge che punisca i discorsi religiosi estremisti e che fomentano odio e violenza, favorire una rappresentazione positiva delle altre fedi, concentrarsi sulla ricostruzione del paese contrastando la visione settaria e confessionale prevalsa.